



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC8FB007
IC VIA POSEIDONE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La consistente presenza di etnie diverse tra gli studenti favorisce l'arricchimento culturale e facilita la realizzazione di un percorso educativo volto al riconoscimento dell'altro come diverso da sé. L'attenzione alla diversità ha portato la nostra scuola a voler dare a ciascuno studente ciò di cui ha bisogno, facendo registrare, proprio negli ultimi quattro anni, un incremento significativo delle iscrizioni nell'area dei BES (che ad oggi risultano essere il 36% degli iscritti).

VINCOLI

Il contesto socio-economico-culturale del quartiere risulta essere piuttosto modesto, con ampie aree di povertà educativa, a ciò si aggiunge una consistente percentuale di studenti con uno o entrambi i genitori disoccupati e/o sotto-occupati. Si riscontra, inoltre, un elevato numero di studenti non italofofoni, così come la presenza di studenti nomadi e di alcuni alunni affidati ai servizi sociali che determinano la necessità di operare una programmazione degli interventi educativo-didattici attraverso percorsi formativi individualizzati, miranti al recupero e all'inclusione sociale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Sul territorio del VI° Municipio, sono presenti Enti Locali e alcune associazioni di volontariato piuttosto collaborativi con la scuola, sebbene con risorse economiche limitate. La presenza di evidenti situazioni di "disagio" socio-culturale nel territorio su cui opera la nostra istituzione richiedono necessariamente agli operatori della scuola la ricerca di risorse interne ed esterne per pianificare e arricchire le attività e l'offerta formativa dell'Istituto. Di conseguenza, negli ultimi due anni scolastici, si sono avviate preziose collaborazioni con le associazioni "Il Cammino", "Non si tocca la famiglia" e la Comunità di Sant'Egidio, al fine di favorire l'implementazione della formazione degli allievi e la realizzazione di attività orientate alla sensibilizzazione di tematiche di attualità piuttosto rilevanti, quali la Comunicazione efficace e l'ascolto attivo, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, tecniche di gestione della rabbia; costituzione di sportelli di ascolto sia per gli studenti, che per gli adulti di riferimento; supporto dei compiti a casa.

VINCOLI

L'Istituto è situato in una vasta zona periferica in cui sono scarsi gli investimenti sulla scuola e poche le agenzie educative che collaborano con la stessa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Presenza di due laboratori di informatica (1 presso la Scuola Primaria e N. 1 presso la Scuola Secondaria), n. 1 Laboratorio Linguistico e n.1 Laboratorio Scientifico. Presenza di N. 8 LIM presso la Scuola Secondaria e di N. 4 LIM presso la Scuola Primaria. Le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate tutte di un PC per supportare la formazione degli alunni. Sono presenti n. 19 Notebooks. Sono presenti N.2 Palestre interne ed uno spazio coperto adibito a Palestra. L'Istituto è dotato di una Sala Teatro presso la Scuola Secondaria.

VINCOLI

Poco agevole è l'ubicazione delle sedi con difficoltà di viabilità; per l'accesso alla scuola ci sono strade strette senza passaggi pedonali. Per la Scuola Primaria sarebbe opportuna la dotazione di uno spazio esterno coperto multifunzionale e di un ascensore.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni, quindi sono in percentuale più giovani rispetto al benchmark di riferimento nazionale. La professionalità dei docenti permette di ampliare l'offerta formativa venendo incontro ai bisogni specifici dell'utenza.

VINCOLI

Solo un limitato numero di docenti possiede titoli specifici per quanto riguarda l'uso delle Nuove Tecnologie nella didattica, nonché certificazioni finalizzate all'attivazione di interventi didattici per potenziare l'italiano come L2.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

| Priorità Incrementare le attività relative al curricolo di competenze chiave e di cittadinanza, per l'acquisizione di competenze sociali e civiche | Traguardo Diminuire del 10 % la percentuale di alunni con voto di comportamento, allo scrutinio finale, inferiore a 8 |
|--|---|
| <p>Attività svolte</p> <p>Il lavoro svolto nell'anno di riferimento è consistito principalmente nella revisione e ottimizzazione degli indicatori delle competenze chiave di cittadinanza e nella predisposizione di strumenti di osservazione e monitoraggio, pianificati in attività di Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Sicuro che è sicuro" che ha coinvolto tutte le classi dei tre ordini di scuola.- prove di monitoraggio comuni di Italiano e Matematica intermedie/finali per i due ordini di scuola e conseguente tabulazione dei risultati.- riorganizzazione di alcuni aspetti del PTOF, nella revisione del RAV in collaborazione con la Dirigente Scolastica e con il Nucleo Interno di Valutazione;- raccolta e tabulazione dei risultati del comportamento del I, del II quadrimestre e del periodo intermedio dei tre ordini di scuola per verificare se l'obiettivo di processo dell'innalzamento del voto di comportamento fosse stato raggiunto o meno. <p>A seguito delle indicazioni rese dopo la compilazione del questionario della autovalutazione di Istituto, sono stati tabulati e analizzati i voti finali di Italiano e Matematica del II quadrimestre di scuola primaria e secondaria di primo grado ai fini della ridefinizione delle priorità, traguardi, obiettivi di processo del RAV del 2015</p> <p>Ridefinizione del PdM elaborando:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli strumenti della valutazione;- le prove iniziali, intermedie/finali;- la progettazione;- la gestione ed osservazione delle attività di orientamento;- la raccolta dei dati;- la formulazione del consiglio orientativo. <p>Predisposizione di un curriculum verticale d'istituto alla luce delle competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none">- Elaborazione del quadro delle competenze in continuità trasversale per tutti e tre gli ordini di scuola- Schede di osservazione per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza- Elaborazione dei descrittori, dei giudizi sintetici (sufficiente – buono - distinto – ottimo – eccellente) per la scuola primaria e del voto (5- 6 – 7- 8- 9- 10) per la scuola secondaria di primo grado del comportamento condiviso dall'istituto comprensivo.- Griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.- Unità Di Apprendimento (U.D.A.) per le tre competenze di cittadinanza scelte per ogni ordine di scuola: Imparare ad imparare; Progettare; Collaborare.- Scelta dei compiti di realtà e conseguenti consegne di lavoro per gli studenti.- Elaborazione delle griglie di osservazione delle attività proposte.- Comparazione del giudizio del comportamento scuola primaria e secondaria; nel I quadrimestre, durante l'attività prevista dal PdM (attraverso l'attività "Sicuro che è Sicuro") e nel II quadrimestre- Realizzazione di un curriculum verticale d'istituto, riferito ad una didattica organizzata e perseguibile nei tre momenti fondamentali:<ol style="list-style-type: none">1) Insegnamento2) Apprendimento3) Valutazione <p>Alla luce delle attività svolte e dalla conseguente tabulazione degli esiti, l'analisi ha evidenziato un miglioramento generale del clima scolastico: sia per quanto riguarda la collaborazione tra pari, effettuata attraverso il lavoro condiviso tra le classi parallele, sia per la sinergia instauratasi tra i docenti dell'istituto.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> | |

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La partecipazione ai corsi Trinity nell'anno scolastico 2017/18 è aumentata rispetto agli anni precedenti passando dai 58 alunni dell'anno precedente ai 72 dell'anno considerato.

Sono stati attivati cinque corsi di lingua di cui: due corsi per il grade 2 (corrispondente al livello A1 del QCER); due per il grade 3 (corrispondente al livello A2.1) e uno per il grade 4 (corrispondente al livello A2.2).

Gli esiti esami Trinity sono stati altamente positivi e certificati dal Trinity College of London.

In tutti i corsi viene posta particolare attenzione alle abilità linguistiche di listening e speaking perché aderenti alla performance richiesta dall'ente certificatore.

In ogni grade i ragazzi sono stati preparati su specifiche funzioni comunicative richieste dall'ente certificatore e sulla grammatica e il lessico relativi a queste funzioni.

In particolare:

Grade 2:

- Describing people, animals, objects and places
- Asking very simple questions about personal details

Grade 3:

- Describing daily routines, local areas and local facilities, the weather and state in the past, current activities of real people or those in pictures
- Talking about time and dates, routines

Grade 4:

- Talking about past events and future plans and intentions, daily life and free time
- Describing frequency and manners and pictures
- Making comparisons and predictions

In generale sono state svolte listening tasks, brainstorming sul lessico e speaking tasks (esercizi strutturati, semi strutturati e funzionali agli argomenti d'esame).

Risultati

Come mostrato nelle evidenze, gli studenti che hanno partecipato ai corsi per la preparazione alla certificazione Trinity hanno riportato valutazioni positive non solo negli esiti rimandati dall'ente certificatore stesso, ma anche negli esiti riscontrati in sede di scrutinio finale.

In particolare i docenti hanno rilevato come gli alunni siano migliorati nelle due abilità orali (speaking e listening) e in particolare siano migliorati in:

- ascoltare e comprendere messaggi e testi di varia tipologia su argomenti noti e relativamente al vocabolario studiato
- comprendere messaggi orali su diversi argomenti usando un vocabolario semplice
- interagire e riferire oralmente su temi trattati
- comprendere un parlante madrelingua in una conversazione semplice riguardante temi noti
- presentarsi in modo articolato e completo
- comprendere domande relative ad un argomento specifico afferente ai propri interessi

Una maggior competenza in queste due abilità ha portato anche un miglioramento nel reading grazie all'acquisizione di un vocabolario più specifico. In particolare gli alunni hanno mostrato di comprendere meglio i brevi testi affrontati in classe rispetto agli alunni che non hanno frequentato il corso Trinity.

Evidenze

Documento allegato: Evidenzalingue.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'I.C. "Poseidone" di Roma, promuove attività nell'ambito della Legalità e della conoscenza del vivere civile con iniziative sulle tematiche della Sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

A.S. 2017/2018 attività svolte:

L'ORTO DEI PICCOLI: Nei plessi della scuola sono stati riqualificati degli spazi incolti destinandoli alla nascita di "orti coltivati" e di "aiuole". Attraverso attività, gli alunni dell'infanzia, si sono resi artefici in prima persona della magia della semina! I gruppi associati ai Personaggi-Ortaggi: i 3 anni Doro il pomodoro, i 4 anni Rota la carota e i 5 anni Lata l'insalata. In questo modo "Semino" il Temerario, ha realizzato il suo sogno con gli amici Terra, Acqua e vento! I personaggi hanno accompagnato il percorso educativo-didattico degli agricoltori in erba! 1) attività: vedere la fioritura dei semi di lenticchia; 2) seminare i pomodori in un semenzaio. In primavera, hanno trapiantato le piantine di pomodoro nelle aiuole. Infine si sono presi cura delle piantine per poter ammirare la loro crescita. Le attività sono state suddivise in due fasi: Percorso introduttivo teorico-pratico con metodologia ludico-didattica; Esperienza pratica di semina.

UN COLORE MILLE COLORI: Il patrimonio artistico e culturale della città di Rm ha permesso di calibrare il percorso di studio valorizzando l'offerta proveniente dal nostro territorio. In aula, gli operatori del Servizio Civile hanno illustrato agli alunni delle classi quinte i moduli formativi in modalità ludico-didattica: gli usi e costumi nella Roma antica; il racconto del mito del ratto delle sabine e del dio Marte con realizzazione di un fumetto; la figura del gladiatore: con il gioco "Indovina Chi" gioco a squadra; i Mercati di Traiano: rappresentazione grafica. Interazione, socializzazione, scambio di informazioni, produzione elaborati. Infine una visita tematica dove i ragazzi sono stati accompagnati alla scoperta del Museo dei Fori Imperiali e del complesso dei Mercati di Traiano. Gli alunni sono stati proiettati indietro nel tempo ed hanno così potuto immaginare di essere nel cuore dell'antica Roma.

ADOTTA UN MONUMENTO: Inestimabili sono i beni storici artistici ambientali presenti nel quartiere di provenienza degli studenti del nostro Istituto: Torre Angela, verso quale i giovani si riconoscono. Con la collaborazione della Sovrintendenza del Comune di Rm, la scuola nel contesto del proprio territorio ha "adottato" i monumenti le "Torri" storiche, Rinascimentali, Barocche del VI Municipio: Torre Angela e l'Acquedotto Alessandrino, Tenuta Vaselli, Tor Vergata con il Museo Archeologico omonimo, il Castello di Torrenova, la chiesa di S. Clemente. Gli alunni hanno svolto: laboratori di disegno dal vero del paesaggio con grafite matite colorate e sanguigna. Rilievi architettonici con paline e fettucce metriche, fotografie per il calcolo proporzionale. Ricerca storica e fotografica e confronto tra immagini del passato e del presente.

Risultati

A.S. 2017/2018:

Risultati

L'ORTO DEI PICCOLI:

Coltivare un orto a scuola come apprendimento esperienziale che mira a sviluppare il concetto del "prendersi cura", dell'imparare ad aspettare... Intendiamo coltivare "azioni di pace" oltre che saperi! Ogni bambino ha potuto cimentarsi nella favolosa arte del "fare orto"; diversi laboratori sono stati attivati e attraverso questa attività i bambini hanno appreso tecniche nuove e tutti insieme hanno trasformato un angolo della nostra scuola in una classe a cielo aperto.

Fare orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni è:

-apprendimento attivo;

-esperienza di vita;

-riconoscere: colore, sapore e profumo della terra e dei suoi frutti.

Le attività proposte e le esperienze che sono scaturite coinvolgono tutti i campi d'esperienza della programmazione della scuola dell'Infanzia e ciò che è stato appreso potrà essere applicato nella quotidianità didattica.

UN COLORE MILLE COLORI:

Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria coinvolti nelle attività, attraverso questo percorso, hanno migliorato la conoscenza storica di Roma, città in cui vivono, adottando comportamenti adeguati nel rispetto dei beni comuni innalzando la competenza in materia di cittadinanza.

La partecipazione alle attività li ha resi più responsabili e si è creata una fattiva collaborazione tra pari, in particolare nel gioco a squadre dove hanno scoperto che l'Unione fa la forza".

Lo studio degli argomenti con esperti e docenti e la loro applicazione sul campo, ha influito positivamente sul rendimento scolastico. Al termine dell'attività gli studenti impossessandosi dei concetti storici hanno recepito che sono parte della loro Città, appreso le loro origini e mostrato rispetto per quello che considerano "loro".

ADOTTA UN MONUMENTO:

Gli alunni hanno approfondito la conoscenza dei siti adottati, diventando le guide turistiche per le loro famiglie, hanno diffuso l'interesse, l'amore, il rispetto per il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, hanno, fatto conoscere, apprezzare a tutti i cittadini i beni storici presenti nel quartiere, hanno favorito il senso di appartenenza della comunità che è la base della convivenza civile.

Il risultato più esclusivo è stato ottenere, la visita del castello di proprietà privata, con l'elogio finale dei proprietari al lavoro e al comportamento dei ragazzi, si è così inaugurata attraverso la scuola Poseidone, la possibilità ad altre scuole di visitare il sito precluso da sempre.

Evidenze

Documento allegato: PatrimonioCulturalePoseidone.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

A.S. 2016/2017 organizzazione del corso di formazione docenti "Bullismo e Cyberbullismo" (associazione IRSEF-IRFED)
Contenuti:

- Bullismo e Cyberbullismo: normativa e piano di intervento Relatore Prof. Truini
- Strategie di prevenzione e contrasto Relatore Dott. Pagliariccio
- Prosocialità e atteggiamenti positivi Relatore Dott. Pagliariccio

Modalità del corso (Blended) per un totale di 40 ore. Sono stati somministrati questionari agli studenti delle classi IV e V Scuola primaria e classi I, II e III Scuola secondaria di primo grado, per rilevare la presenza di atteggiamenti pro o contro il bullismo e il cyberbullismo (che si riportano in allegato). Nello stesso anno scolastico, un docente Referente per il bullismo viene nominato (mese di Febbraio 2017), secondo la nota MIUR AOODGSIP. Registro Ufficiale prot. 964 del 24.2.2017: "Nomina referenti per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo presso gli UU.SS. RR." Mese di Aprile con nota 10337 del 28/04/2017 il DS comunicava al MIUR USR Lazio i dati del docente referente.

Attività programmate: Mese di Febbraio: Con la Polizia di Stato nell'ambito della campagna di sensibilizzazione "La palla ovale contro il bullismo", quattro incontri per gli studenti della classi IV e V Scuola primaria e classi I, II e III Scuola secondaria, con il Prof. Antinori, criminologo del Ministero dell'Interno e la neuropsichiatra dott.ssa Niolu. Mese di Marzo: con l'arma dei Carabinieri si è tenuto un incontro per tutti gli studenti della scuola secondaria su "Legalità e buon comportamento". Mese di Aprile: si sono avuti due incontri formativi con gli studenti (IV e V primaria / I, II e III secondarie) con il Parroco di zona (esperto di dipendenze dell'età infantile e adolescenziale). Mese di Maggio: con la Polizia Postale quattro incontri per gli studenti della scuola secondaria su "Uso consapevole della rete"; "Sulla Sicurezza e Prevenzione" per gli studenti delle classi IV e V scuola primaria e I, II e III scuola secondaria. Alla luce della L. 71/2017 sono stati modificati i documenti scolastici: (PTOF, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità) e sono state realizzate attività nell'ambito del progetto "TERRA DI MEZZO": in orario curriculare con gli studenti, in orario extracurriculare con genitori e docenti. Attuazione: 1. "Aspetti psicologici e sociali del fenomeno". 2. "Aspetti della comunicazione tecnologica e di policy nella navigazione in rete" (Docente Rosario Rosarno). 3. "Aspetti giuridici del fenomeno" (Polizia Postale). 4. Visione di film e cortometraggi sul bullismo e cyber bullismo. 5. Realizzazione di un cortometraggio/spettacolo teatrale o musical da parte dei ragazzi. Partecipazione al Progetto "Bulli Stop" del Centro Nazionale contro il bullismo. Realizzazione del progetto "Il Senato". Concorso "Progetto sulla legalità: video su: <https://www.youtube.com/watch?v=804vY4t4qdc>

Risultati

PER GLI ALUNNI.

- Acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé
- Gestione delle proprie emozioni nell'ambito delle relazioni tra pari
- Conoscenza dei rischi della rete e le best practices per un utilizzo efficace degli strumenti digitali
- Conoscenza della L. 71/2017 e il regime sanzionatorio
- Uso consapevole della rete
- Sviluppo di comportamenti pro-sociali
- Partecipazione condivisa tra le comunità educanti del territorio al benessere degli alunni
- Prevenzione e contrasto del disimpegno sociale
- Prevenzione e risoluzione delle conflittualità
- Responsabilizzazione pro-sociale
- Implementazione dell'empatia
- Sviluppo del pensiero critico e di abilità integrate per la risoluzione dei problemi
- Sviluppo della resilienza

PER I GENITORI.

- Acquisire una maggiore conoscenza delle nuove tecniche di comunicazione fornite dal progresso tecnologico per prevenire i rischi della rete.
- Fornire degli strumenti utili ad agevolare il rapporto genitoriale
- Conoscere la L.71/2017 e il regime sanzionatorio,
- Prevenire e contrastare il disimpegno sociale
- Prevenire e risolvere le conflittualità
- Responsabilizzazione pro-sociale
- Implementazione dell'empatia

Evidenze

Documento allegato: Evidenze sulla somministrazione del questionario e dell'elaborazione da parte dell'ente di formazione.

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Tra le attività svolte nell'anno scolastico 2018/19 a favore dell'integrazione degli alunni stranieri nel nostro Istituto ci sono state:

- Corso di Italiano L 2 effettuato dai docenti del nostro istituto attraverso attività laboratoriali: informatici, manipolativi, espressivi, musicali;
- Manifestazione "La giornata del migrante": incontro con l'autore Dacia Maraini;
- In occasione del Carnevale sono state effettuate lezioni con la metodologia didattica del peer to peer sul tema del sogno;
- Manifestazione: La giornata della poesia;
- Giornata della Memoria;
- Manifestazione: "L'Europa va a scuola";
- Patti d'Impatto: Supporto compiti a casa; Italiano L 2;
- Proiezione dei film: "Il gigante di ferro", "Il giro del mondo in 80 giorni";
- Manifestazione: A scuola in coro;
- Condivisione di pratiche di accoglienza per alunni stranieri;
- Condivisione di pratiche didattiche, metodologiche e strumenti adeguati all'insegnamento per bambini stranieri;
- Utilizzo del Protocollo per l' Accoglienza degli alunni stranieri che favorisca il loro inserimento nelle classi di appartenenza;
- Corsi di italiano L 2 per adulti (genitori degli alunni) organizzati dalla Comunità di S.Egidio;
- Corsi di italiano L 2 per gli alunni e supporto nell'esecuzione dei compiti organizzati dalla Comunità di Sant' Egidio.

Risultati

L'I.C. Via Poseidone è situato in un territorio con un alto e crescente tasso migratorio.

A seguito delle molteplici attività proposte agli studenti del nostro Istituto nel corso degli anni si è registrato un incremento della popolazione scolastica dei bambini stranieri iscritti nel nostro Istituto dal 37,7 % (anno scolastico 2017/18) al 40% (anno scolastico 2018/2019) ottenendo così il riconoscimento da parte del Miur come Scuola Polo per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.

Evidenze

Documento allegato: SCUOLAPOLOINTERCULTURA.pdf

IL PIANO di MIGLIORAMENTO DALLE PRIORITA' DEL RAV ALL'

INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DEL PDM

Lo schema del SNV, descritto dal DPR 80/2013 e dalla Direttiva 11/2014, prevede che il Rapporto di Autovalutazione, che precede l'eventuale fase di valutazione esterna dei NEV, impegni la scuola in un'azione autovalutativa. Tale azione è basata sui dati disponibili e sui processi didattici ed organizzativi attivati, con il fine di individuare le azioni da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti e per la successiva rendicontazione sociale. La scuola partendo dai dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero (Art. 6 del Dlgs. 80/13) avvia il suo processo di autovalutazione:

1. lettura e analisi degli indicatori
2. riflessione attraverso domande guida
3. individuazione di punti di forza e di debolezza
4. espressione del giudizio con la rubrica di valutazione (da 1 a 7).

Attraverso il RAV le scuole individuano le priorità, riferite agli esiti per il triennio di riferimento, ed i corrispondenti traguardi di lungo periodo che, nel triennio, intendono raggiungere in relazione agli esiti degli studenti. I traguardi, ovviamente, devono essere indicati in maniera puntuale e misurabile attraverso gli obiettivi di processo, che si traducono operativamente nelle azioni da attivare annualmente. Le priorità così individuate orientano, quindi, il Piano di miglioramento della scuola e divengono traguardi. I traguardi che sono le criticità emerse dall'analisi degli esiti, mantengono la temporalità del lungo periodo (triennale); gli obiettivi di processo che hanno un carattere operativo, particolare ed analitico si conseguono nel breve periodo (annuali); le azioni sono le attività concrete realizzabili in più sotto-azioni per conseguire i risultati degli obiettivi di processo.

INDIVIDUAZIONE DELLE NOSTRE PRIORITA'

1. RISULTATI SCOLASTICI

- **PRIORITA'**: Potenziare le competenze disciplinari in uscita
- **TRAGUARDO**: Innalzare del 5% le percentuali di alunni con votazione finale (scrutinio di fine anno e risultati raggiunti agli esami di stato) al voto 8

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PROGETTARE PER CLASSI PARALLELE UDA E RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE.

2. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOMMINISTRARE PROVE COMUNI (ITAL., MAT., INGLESE) PER CLASSI PARALLELE AL FINE DI VALUTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

3. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PROGETTARE E REALIZZARE ATTIVITA' DI TIPO LABORATORIALE PER CLASSI PARALLELE ANCHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E DI POTENZIAMENTO

PERCORSO DEL PdM CORRELATO: RECUPERO-CONSOLIDAMENTO- POTENZIAMENTO A CLASSI APERTE

Descrizione Percorso Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno/a al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle fondamentali abilità di base.

Si intende:

1. realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.
2. promuovere la flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate.

Risultati attesi:

1. Innalzare il successo formativo attraverso una riduzione entro i limite della media dei voti.
2. Valorizzare le competenze e abilità.
3. Favorire i processi di socializzazione
4. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.
5. Recuperare sul piano dell'apprendimento.
6. Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno/a e per stimolarne interesse
7. Acquisire le strumentalità di base
8. Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione
9. Arricchire il codice verbale
10. Acquisire un idoneo metodo di studio.

RISULTATI A DISTANZA.

→NOI CI ERAVAMO POSIZIONATI SUL LIVELLO 4

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni quasi per tutti : solo pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

→IL NEV CI HA POSIZIONATO SUL LIVELLO 3

Si rivede la valutazione che l'istituto si era attribuita in quanto non sembra essere effettuato un monitoraggio costante dei risultati a distanza degli alunni.

LA NECESSITA' DI RIALLINEARCI AL LIVELLO CHE CI ERAVAMO DATI AL FINE DEL MIGLIORAMENTO, HA PRODOTTO UN ALTRO PERCORSO NEL PDM.

TI SEGUO A DISTANZA

Descrizione Percorso Dall'analisi degli esiti in uscita dell'anno 2016/2017 si è passati alla ricerca e al confronto degli esiti in uscita degli stessi alunni dal primo anno della scuola secondaria di secondo grado anno scolastico 2017/2018. I dati registrati son 15 alunni su 81 (18,5 %) non sono stati ammessi alla classe seconda; 11 sui 15 (13,5%) non ammessi non avevano seguito il consiglio orientativo. Al contempo è stato verificato la congruenza della scelta della scuola superiore e il consiglio orientativo dato dal nostro istituto. Dai dati emersi si rende necessaria un più efficace comunicazione e collaborazione tra scuola e famiglie. Si prevedono attività per classi parallele finalizzate alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo scolastico/lavorativo circostante (orientamento informativo).

- Per le classi prime sono previsti test orientativi sugli stili d'apprendimento;
- Per le classi seconde sono previsti test sulle aree d'interesse, UDA sugli ordinamenti scolastici europei e sulle competenze europee;
- Per le classi terze sono previsti:
 1. test orientativi sulle aree disciplinari d'interesse e sulle propensioni lavorative;
 2. incontri con le scuole secondarie di secondo grado;
 3. sportello orientamento a supporto delle famiglie;
 4. consegna del consiglio orientativo;
 5. confronto tra le competenze in uscita dalla classe terza secondaria di primo grado e in entrata nella classe prima della secondaria di secondo grado
 6. Analisi di eventuali test d'ingresso alla scuola secondaria di secondo grado per un riallineamento degli obiettivi

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- **PRIORITA'**: Migliorare i risultati delle prove standardizzate
- **TRAGUARDO**: Avvicinare i risultati della scuola alle medie nazionali e diminuire la variabilità tra classi

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- **PRIORITA'**: Uniformare e utilizzare in modo sistematico descrittori delle competenze chiave europee nei diversi ordini di scuola
- **TRAGUARDO**: Ridurre del 20% gli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave europee.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

- REVISIONARE E UTILIZZARE STRUMENTI COMUNI E CONDIVISI DI MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
- IMPLEMENTARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO DI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.
- PROGETTARE PER CLASSI PARALLELE UDA E RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE.

PERCORSO DEL PdM CORRELATO: ALL INCLUSIVE: DIVERSAMENTE SIMILI...IN FONDO UNICI.

Descrizione Percorso. La varietà è l'essenza della vita ed abitua al cambiamento. Basti guardare all'eterogeneità delle nostre classi, per comprendere che la diversità è la potenzialità di ogni differenza. La scelta di realizzare UDA nasce proprio dalla necessità di armonizzare le diverse discipline e le molteplici esigenze del nostro contesto territoriale. A partire dalla definizione di un compito di realtà per classi parallele, saranno strutturate delle UDA su tematiche trasversali. Verranno elaborate rubriche specifiche per valutare le competenze chiave trasversali e, appositamente, orientate alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione. Sono state previste 3 attività da svolgere nel corso del biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTANZIALMENTE UGUALI - Strutturazione delle UDA per classi parallele con relativi compiti di realtà e rubriche valutative. - Utilizzo delle rubriche valutative anche per la certificazione delle competenze trasversali. L'UDA partirà dalla scelta di un compito di realtà che consenta di riflettere sui principi fondamentali enunciati dall'art. 3 della Costituzione Italiana. Si realizzeranno UDA per classi parallele atte a rendere maggiormente consapevoli e responsabili gli alunni e gli studenti per guardare alla diversità come fonte di ricchezza. Per quanto riguarda l'apprendimento i risultati attesi son 1. Consolidamento delle competenze sociali e civiche 2. Miglioramento del clima affettivo relazionale 3. Partecipazione più attiva alla vita della scuola 4. Comprensione della necessità delle regole 5. Costruzione del senso di responsabilità

